Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Classe:L/SNT3

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. Giovanni BARILLARI
2. Maria G. GUERRISI
3. Gianluca MANNI
4. M. Antonietta SALUSTRI

Componenti studenti della CPds:
1. Giuseppe BELLUARDO
2. Loreana MACALE
3. Federica MACERATESI
4. Angelo G. EPIFANI

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Il piano didattico del CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare è stato preso in visione ed approvato dall'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiochirurgia (ANPeC).Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare ha l'obiettivo di formare operatori sanitari in grado di effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo e valutare l'appropriatezza delle apparecchiature per la circolazione extracorporea. I laureati possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale presso strutture sanitarie cardiochirurgiche pubbliche o private.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La consultazione con l'ANPeC è avvenuta nel lontano 2010. La Commissione Paritetica raccomanda allora di indire con maggiore frequenza le riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da mantenere gli obiettivi formativi della LM aggiornati ai cambiamenti del mercato del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Dall'esame della SUA del CdS si evince che ciò che lo studente apprenderà dalle lezioni teoriche e dai tirocini clinici sarà in grado di far raggiungere al laureato competenze professionali adeguate. Dal rapporto del Riesame è evidente un CdS attento alle esigenze formative capace di intervenire con competenza e tempestività sulle problematiche eventualmente presenti. Non sono disponibili dati Almalaurea sul livello occupazionale dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione invita il CdS a continuare nel percorso intrapreso di continuo monitoraggio e revisione per mantenere l'alta qualità del Corso. Inoltre si raccomanda di calibrare il piano didattico formativo ad eventuali nuove esigenze professionali del mercato del lavoro.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. La totalità degli studenti giudica elevato la qualità dell'insegnamento, valuta molto positivamente il corpo docente sia in termini di competenza, capacitá di interessare gli studenti, puntualità e presenza alle lezioni. Ritiene il materiale didattico adeguato alla preparazione richiesta. Tutti questi punti confermano un trend crescente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. A fronte di un quadro generale molto positivo, si registra un forte insoddisfazione con andamento molto negativo rispetto all'anno precedente per le esercitazioni e i locali a disposizione delle esercitazioni. In calo anche la soddisfazione degli studenti per la reperibilità dei docenti durante l'orario di ricevimento o via mail. Per quest'ultimo punto la Commissione invita il CdS a sensibilizzare i docenti; per quanto riguarda gli altri punti invita a mettere in atto i correttivi individuati nel rapporto del Riesame.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. L'indagine sugli studenti frequentanti conferma una organizzazione complessiva degli insegnamenti e delle modalità d'esame più che buona e un carico di lavoro accettabile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La soddisfazione degli studenti relativa al carico di lavoro è in lieve flessione. Si consiglia di continuare a sensibilizzare i docenti in modo da calibrare programmi e carico di lavoro ai CFU e alle effettive esigenze formative della disciplina.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Il gruppo del Riesame ha analizzato in modo puntuale e completo l'andamento del Corso, utilizzando sia i dati di Almalaurea che le opinioni degli studenti frequentanti. Ha monitorato inoltre attraverso la somministrazione di questionari e test l'efficacia dei risultati dell'apprendimento. Ha rilevato le criticità e proposto interventi correttivi efficaci.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La procedura del Riesame è stata effettuata in modo ottimale, per cui si consiglia di perseverare anche nel futuro su questa linea.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Le principali criticità rilevate sono: 1) scarsa utilità delle attività didattiche integrative; 2) inadeguatezza delle strutture presso cui vengono svolte le attività didattiche integrative; 3) irreperibilità del docente durante l'orario di ricevimento.

b) Linee di azione identificate. Dal rapporto del riesame si evince che il CdS è pienamente consapevole di queste criticità. Si consiglia di attuare prima possibile le misure previste. Per quanto riguarda la terza criticità rilevata, si consiglia di esortare i docenti a una più solerte partecipazione e disponibilità.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Le sezioni Qualità A, B, e C della SUA sono state compilate in modo puntuale. Il Corso di Laurea dispone di un proprio sito che riporta tutte le informazioni relative all'organizzazione del corso, degli esami e del tirocinio e al regolamento didattico. È presente una guida alle procedure burocratiche, il codice deontologico e numerosi link a riviste e siti di interesse professionali. Dispone anche di spazio web nel sito istituzionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia che riporta la sola descrizione del corso e i collegamenti alle valutazioni tecniche del Nucleo di Valutazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda di aggiornare il sito con le schede didattiche dei Corsi Integrati (comprensive dei programmi, dei contatti dei docenti titolari del Corso e dei materiali didattici consigliati), le strutture convenzionate per il tirocinio, i contatti della segreteria studenti. Al momento della compilazione di questa relazione non sono visibili sul sito i curriculum dei docenti e i loro riferimenti.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Dal monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica risulta che è diminuito il numero degli studenti inattivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dal monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica risulta che è diminuito il numero medio di CFU/studente (da 51 a 39 in un solo anno). Dalla consultazione dei dati Almalaurea risulta una durata media degli studi superiore alla durata regolare. Si consiglia pertanto di diminuire il carico didattico delle materie non caratterizzanti, al fine di agevolare il percorso degli studenti.